

## Nel 25° di ordinazione don Alberto Bigarelli ripercorre il suo cammino umano e spirituale segnato dall'incontro con la Sacra Scrittura

Virginia Panzani

**D**urante la Settimana vocazionale diocesana don Alberto Bigarelli, parroco di San Bernardino Realino, festeggia i suoi 25 anni di sacerdozio. Un anniversario che già è stato ricordato durante la Messa Crismale celebrata il 20 aprile, nel giorno esatto in cui nel 1986 don Bigarelli riceveva l'ordinazione sacerdotale da monsignor Alessandro Maggiolini. "Non posso che essere grato al Signore - afferma - per il cammino che mi ha permesso di percorrere fin qui. Posso dire che si è sviluppato tutto intorno alla Parola di Dio, che ho imparato a conoscere e ad amare e che ho la grazia di poter annunciare agli altri".

### Com'è nata questa sua "passione" per la Scrittura?

Premetto innanzitutto che non mi sarei mai immaginato di diventare prete. Alla fine degli anni '60 frequentavo l'Accademia di Belle Arti a Bologna - ho conseguito il diploma nel 1971 - e l'Università. Nello stesso tempo, però, mi interrogavo molto sulla mia vita. Ricordo che in quegli anni ho partecipato ad un campo estivo dell'Azione cattolica della Cattedrale, guidato da don Lino Galavotti, a Pozza di Fassa. Era stato invitato un pittore svizzero di origine ebraica, Daniel Lifschitz, convertito al cattolicesimo. La sua profonda attenzione per il testo biblico mi ha molto colpito e così ho iniziato a leggere la Sacra Scrittura. Ho anche preso parte attiva ad un gruppo di giovani che si riuniva il mercoledì sera presso la parrocchia del Duomo per meditare le letture della domenica.

**Successivamente ha incontrato la comunità di Monteveglio fondata da don Giuseppe Dossetti. Cosa può**



Don Alberto Bigarelli e don Massimo Dotti

### dirci al riguardo?

Leggendo e documentandomi sulle Scritture ho constatato che per conoscerle davvero è necessario accostarsi al testo originale. Contemporaneamente sono entrato in contatto con la comunità di Monteveglio dove, frequentando la messa e i monaci, ho scoperto un sacerdozio, per così dire, diverso da quello che avevo sempre conosciuto, perché molto attento alla Parola di Dio, al testo originale, alla liturgia. Con la comunità di Monteveglio mi sono trovato in sintonia, in più ho iniziato a studiare il greco e l'ebraico. Poi ad un certo punto ho ricevuto una proposta molto importante: andare a studiare a Gerusalemme.

**Qual è stata la sua risposta?** Allora avevo trovato una certa

sistemazione perché lavoravo in Comune. Ero però sempre alla ricerca di una strada nella mia vita. Dopo aver riflettuto, ho preso la mia decisione: mi sono licenziato e sono partito per Gerusalemme. Sono stato subito accolto dalla comunità di Monteveglio e poi, per un disegno guidato certamente da Dio, mi sono stabilito presso i Gesuiti in una casa appena fuori dalle mura della città. Ho vissuto lì per quasi due anni e ho potuto studiare l'ebraico moderno, che non è molto dissimile da quello delle Scritture, le festività e la letteratura ebraica antica.

**Cosa le ha insegnato il soggiorno a Gerusalemme? Si è trattato di un'esperienza determinante...**

E' stata un'importante occasione di arricchimento e di

contatto con il mondo ebraico in cui ho notato e apprezzato un grande fervore religioso. Vedevo la preghiera degli ebrei al Muro del pianto e mi chiedevo: "Cosa aspetto a fare la scelta di mettere la mia vita al servizio di Dio, io che ho il massimo, e cioè Gesù che ha portato a compimento la storia della salvezza?". Sta di fatto che dopo circa tre mesi dal mio ritorno, nell'ottobre 1981 sono entrato in Seminario.

Nato a Carpi nel 1947, don Alberto Bigarelli è stato ordinato presbitero il 20 aprile 1986. Ha svolto il mandato di cappellano nella parrocchia del Corpus Domini (1986-1992) e di parroco a Fossa (1992-2003). Nell'ottobre 2003 è stato chiamato a reggere la parrocchia di San Bernardino Realino. E' direttore della Scuola diocesana di formazione teologica e presidente del Centro di informazione biblica (Cib).

### Perché non ha scelto di diventare monaco, vista la sua vicinanza a tale realtà?

Nel monachesimo ho trovato una profondità nel vivere l'esperienza di fede e la preghiera che sinceramente non vedevo nelle parrocchie. Ho allora voluto cogliere questa sfida: diventando sacerdote mi sarei impegnato, con

l'aiuto di Dio, a portare questa sensibilità dentro la storia di tutti i giorni delle nostre comunità parrocchiali. Ad aiuta-

La Settimana vocazionale è preceduta sabato 7 maggio dalla celebrazione del 25° anniversario di sacerdozio di don Alberto Bigarelli. Alle ore 19 la messa di ringraziamento in San Bernardino Realino e a seguire la cena comunitaria presso la parrocchia di Limidi. Per partecipare alla cena occorre prenotarsi: tel. 059 691551.

re dunque la gente che avrei incontrato a camminare nella fede.

### Nonostante i numerosi impegni pastorali, non ha però mai messo da parte lo studio della Bibbia...

Continuo a coltivarlo in particolare come direttore della Scuola diocesana di formazione teologica. Per me e per chi la frequenta è un'esperienza molto positiva. Una realtà forse un po' sottovalutata ma che offre una valida preparazione di base per gli adulti che si vogliono impegnare in ambito ecclesiale e anche per chi desidera fare un cammino di verifica e di approfondimento della propria fede.

### Cosa si sente di dire ad un giovane che oggi avverte la vocazione al sacerdozio o alla vita consacrata?

Gli rivolgerei un duplice invito. Da una parte leggere molto le Sacre Scritture in modo da trarne la guida per il proprio discernimento. Dall'altra trovare qualcuno autorevole, "saggio", con cui confrontarsi. Il confronto è fondamentale: ad esempio, aiuta a ridimensionare problemi che sembrerebbero insormontabili. Nel mio cammino vocazionale ho avuto la grazia di incontrare varie persone che sono state per me di grande aiuto.

## Settimana vocazionale diocesana 14-22 maggio San Bernardino Realino, Carpi

Domenica 15 maggio si celebra la 48ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni dal titolo "Quanti pani avete? Andate a vedere..." (Mc 6,38). In concomitanza si tiene dal 14 al 22 maggio la Settimana vocazionale diocesana accolta quest'anno presso la parrocchia di San Bernardino Realino a Carpi. L'iniziativa è stata istituita già da alcuni anni allo scopo di offrire alla comunità diocesana un'occasione forte di preghiera per le vocazioni, in particolare quelle di speciale consacrazione.

Nell'approssimarsi della Giornata, il Servizio diocesano vocazioni mette a disposizione una serie di strumenti utili all'animazione vocazionale in parrocchia. Si segnala inoltre la disponibilità del Servizio stesso nell'animare incontri vocazionali per i gruppi giovanili o momenti di preghiera.

Sul sito della Diocesi [www.carpi.chiesacattolica.it](http://www.carpi.chiesacattolica.it) nella pagina dedicata alla Pastorale vocazionale, è possibile accedere a brevi video-testimonianze particolarmente efficaci da proporre ai gruppi giovanili sul tema delle linee pastorali di quest'anno "Beati voi, perseguitati per la giustizia".

### DOMENICA 15 MAGGIO

L'inizio della Settimana vocazionale si tiene nella Cattedrale di Carpi alle ore 18 con l'ammissione fra i candidati agli ordini sacri dei seminaristi Fabio Michelini ed Enrico Caffari. Gli incontri successivi si tengono presso la parrocchia di San Bernardino Realino

### MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

Ore 21: i giovani e il Clan incontrano i seminaristi

### SABATO 21 MAGGIO

Ore 15: i gruppi del catechismo, Acr e Lupetti incontrano i seminaristi e le Suore delle Poverelle del Beato Luigi Palazzolo  
Ore 19: ammissione fra i candidati al diaconato permanente di Andrea Franchini  
Michela Marchetto, di ritorno dal Madagascar, offre la sua testimonianza sulla vocazione missionaria



# Le Gallerie

FASHION STORES



Voglia di Shopping?

Nuove collezioni

Orari: 10,00-13,00 15,30-19,30  
STRADA STATALE  
MODENA-CARPI 290  
APPALTO DI SOLIERA (MO)  
TELEFONO: 059 569030